

Vademecum per la compilazione delle AREE TRASVERSALI

11. Aree

In ogni area si distinguono un livello di partenza, identificato tramite la verifica iniziale, e i conseguenti obiettivi operativi della programmazione.

•**Livello di partenza:** si espongono le capacità dell'alunno, le sue performance, le potenzialità presenti. È una descrizione che analizza ciò che l'alunno sa fare autonomamente, o con l'aiuto di facilitatori e quali sono le risorse o le barriere presenti o possibili. Va condotta sulla base delle osservazioni più recenti effettuate sull'alunno da parte dei vari operatori e dei familiari e tenendo altresì conto di quanto riportato nella diagnosi funzionale.

•**Obiettivi operativi:** costituiscono le mete che possono essere raggiunte nel corso dell'anno scolastico, tenendo conto della situazione di partenza, dei bisogni dell'alunno e delle potenzialità del soggetto. Le abilità possono essere distinte in emergenti, da potenziare o da consolidare.

Per la compilazione delle aree si possono utilizzare le liste di indicatori riportati sotto. Si suggeriscono solo alcuni indicatori, ricordando che essi possono essere integrati e/o variati in relazione alle specifiche esigenze dell'alunno con disabilità cui si riferisce il PEI.

11.a. Area cognitiva e neuropsicologica

•Capacità mnestiche:

- memoria a breve e medio termine.
- tipo e uso delle capacità mnestiche.

•Capacità attentive:

- grado di attenzione e concentrazione nelle attività curricolari e non.

(l'attenzione e la concentrazione dipendono da diversi fattori, fra cui: il tipo di attività proposte, il livello di difficoltà, il tempo, la motivazione, la presenza o meno dell'insegnante, la comprensione del linguaggio utilizzato per trasmettere l'informazione)

•Organizzazione spazio-temporale:

- nei comportamenti spontanei.
- nei compiti strutturati.
- sul piano della conoscenza dei rapporti di causalità.

•Capacità cognitive:

- capacità di:
 - fare esperienze usando il proprio corpo.
 - fare esperienze usando gli oggetti.
 - operare con modalità iconiche.
 - operare con modalità simboliche.
 - fare previsioni.

- capacità di trasferire le competenze possedute.

- Strategie e stili di apprendimento:

- autonomia nel compito, barriere e facilitazioni.
- pianificazione (planning).
- tenuta.
- controllo del compito.
- problem solving.
- uso integrato di competenze diverse.

- Tipo di pensiero prevalente (verbale, visivo).

11.b. Area affettivo-relazionale

- Relazioni con coetanei ed adulti. Atteggiamenti e sentimenti che l'alunno esprime nei confronti degli adulti e dei familiari, dei compagni, di oggetti e situazioni.

- Autostima, emotività, umore, tolleranza alle frustrazioni, angoscia, aggressività, isolamento.

- Abitudini e interessi espressi in ambito scolastico rispetto a: alimentazione, gioco, attività spontanee, attività richieste, apprendimento.

- Abitudini e interessi espressi dal soggetto in ambito extrascolastico, ad es. tempo libero in casa (televisione, amici, giochi, familiari...) e tempo libero fuori casa (doposcuola, sport, enti e associazioni, amici...).

11.c. Area linguistico-comunicazionale

- Canale comunicativo prevalente.

- Contenuti prevalenti o di interesse:

- bisogni primari.
- informazioni.
- interessi.
- sentimenti.
- emozioni.
- fantasie.
- problemi.

- Lingua/linguaggio prevalente compreso dal soggetto (inclusa descrizione del livello di comprensione sintattica e semantica).

- Comprensione e produzione di:

- messaggi gestuali.

- messaggi per immagini.
 - messaggi simbolici.
 - messaggi orali.
 - messaggi scritti.
- Elementi che possono interferire con/aumentare/diminuire la comprensione o produzione.

11.d. Area percettivo-sensoriale

•Funzionalità visiva e parametri percettivi:

- coordinazione oculo-motoria.
- separazione figura sfondo.
- costanza della forma.
- posizioni e relazioni spaziali in un ambiente.

•Funzionalità uditiva e parametri percettivi:

- coordinazione uditivo-motoria.
- differenziazione silenzio-sonorità.
- dinamica timbrica (o dinamica della forma sonora).

•Funzionalità tattile, gustativa, olfattiva.

•Evidenziare se vi siano difficoltà specifiche o dispercezioni che richiedono particolari attenzioni nella quotidianità scolastica.

11.e. Area motorio-prassica

•Motricità globale:

- posture possibili con o senza ausilio.
- possibilità di spostamento e di equilibrio.
- modalità di controllo del movimento (coordinazione, goffaggine, inibizioni).
- modalità di mantenimento delle posture.
- lateralizzazione e schema corporeo.

•Motricità fine:

- prensione e manipolazione con/senza ausili.
- scrittura con/senza ausili.
- coordinazione oculo-manuale.
- presenza di eventuali discinesie (tremori o altro).

•Prassie semplici e complesse.

11.f. Area dell'autonomia

•Autonomia personale di base:

- è capace di mangiare da solo/a.
- è capace di lavarsi.
- è capace di vestirsi.
- è capace di infilarsi e allacciarsi le scarpe.
- ha acquisito il controllo sfinterico.

•Autonomia sociale:

- sa chiedere aiuti.
- sa spostarsi in spazi conosciuti.
- sa cercare.
- sa prendere e posare nei posti assegnati oggetti di uso frequente.
- sa chiedere ciò che gli/le serve.
- sa chiedere un'informazione.
- sa organizzare in cartella il materiale per la giornata.
- sa usare il telefono.
- conosce il denaro.
- sa leggere l'ora.
- sa prendere il tram o altri mezzi pubblici.
- è capace di venire a scuola da solo/a.
- sa prendere iniziative in momenti non strutturati.
- ha interessi personali privilegiati.
- sa mettersi in relazione con gli altri e chiedere aiuto quando necessario.

•Atteggiamento e comportamento nei confronti delle attività (in classe e fuori):

- individuali.
- in coppia.
- in piccolo gruppo.
- con il gruppo classe.
- in un gruppo allargato.